

**ABSTRACT**

Se la fine della cristianità è un dato ormai oggettivo, il cristianesimo è vivo, perché fondato sul dato della Resurrezione. In questa sede verrà proposto un itinerario per cercare di delineare possibili vie che conducano ad una riformulazione del rapporto tra cristianesimo e cultura. Il presente lavoro è suddiviso in tre tappe. Nella prima vengono presentate le tesi di tre Autori: Giovanni Ferretti, Chantal Delsol e Jozef de Kesel. Nella seconda parte viene presentato il dialogo iniziato dal quotidiano *Avvenire* nel 2024, e che ancora è in corso, circa il rapporto tra cristianesimo e cultura. Infine, nella terza parte, viene avanzata la proposta teoretica per ripensare quanto dichiarato nel titolo: un nuovo rapporto tra teologia e cultura. Le voci che qui si alterneranno sono quelle dei due padri fondatori della teologia argentina del popolo, detta anche teologia della cultura: Rafael Tello e Lucio Gera.

**VIE PER UN RI-PENSAMENTO DEL RAPPORTO TRA CRISTIANESIMO E CULTURA**

If the end of Christendom is now an objective fact, Christianity remains alive, as it is founded on the reality of the Resurrection. This work proposes an itinerary to outline possible paths leading to a reformulation of the relationship between Christianity and culture. The study is divided into three parts. The first presents the theses of three authors: Giovanni Ferretti, Chantal Delsol, and Jozef de Kesel. The second part examines the ongoing dialogue initiated by the newspaper *\*Avvenire\** in 2024 regarding the relationship between Christianity and culture. Finally, the third section puts forward a theoretical proposal to rethink the theme outlined in the title: a new relationship between theology and culture. The voices featured here are those of the two founding fathers of the Argentine theology of the people, also known as the theology of culture: Rafael Tello and Lucio Gera.

**Keywords:** Christianity; Christendom; Culture; Theology of People